



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano 	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) (IdSua:1570461)
Nome del corso in inglese 	Health Assistance
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.med.univpm.it
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BARBADORO Pamela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARNALDI	Giorgio	MED/13	PA	1	Caratterizzante
2.	BARBADORO	Pamela	MED/42	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	FAZIOLI	Francesca	MED/04	PA	1	Base
4.	GALEAZZI	Tiziana	MED/49	RU	1	Caratterizzante

5.	OSIMANI	Barbara	M-FIL/02	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			Rappresentanti degli studenti non indicati			
Gruppo di gestione AQ			PAMELA BARBADORO			
Tutor			Nessun nominativo attualmente inserito			

Il Corso di Studio in breve

25/05/2020

Il CdS in Assistenza Sanitaria si propone di formare operatori sanitari addetti alla prevenzione, alla promozione ed all'educazione per la salute in grado di svolgere, con autonomia tecnico-professionale, attività rivolte alla persona, alla famiglia ed alla collettività.

I laureati acquisiscono un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire l'identificazione degli elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali focalizzare il loro intervento preventivo. Sono, inoltre, affrontate tematiche attinenti la metodologia della ricerca in ambito socio-sanitario, la metodologia della promozione della salute, le specifiche aree di intervento in sanità pubblica, aspetti di economia e politica sanitaria, anche con un approccio globale e l'organizzazione dei servizi sanitari.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio, svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali.

Il Corso di Laurea ha durata triennale ed è abilitante alla professione. L'accesso è subordinato al superamento del concorso di ammissione. Le attività formative si articolano in didattica frontale, laboratori e tirocini. L'esame finale consiste in una prova pratica (discussione di un caso clinico e simulazione di un processo assistenziale) e in una dissertazione scritta di natura teorico-applicativa-sperimentale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/06/2019

Nel rispetto anche di quanto già più volte discusso in occasione degli incontri tenutosi in Regione in occasione della definizione del fabbisogno formativo ed in risposta anche alle ripetute richieste avanzate da tempo anche dal Presidente AsNAS Marche-Abruzzo Dott.ssa Miria De Santis la Facoltà ha ritenuto opportuno proporre per l'a.a. 18/19 l'istituzione ed attivazione del corso di laurea triennale in Assistenza Sanitaria.

In ambito regionale la richiesta di attivazione è stata discussa dalla Commissione Paritetica Università-Regione già nel corso della riunione del 26 gennaio 2017. In tale occasione il Dirigente del Servizio Salute, facendosi portavoce delle esigenze del Servizio Sanitario Regionale ha illustrato le motivazioni per cui, nella Regione Marche ed in particolare nei distretti del Servizio Sanitario, si rende necessaria e improcrastinabile l'istituzione di tale corso di studi.

Per il nuovo corso di studi, rientrante nella classe LSNT/4 nel rispetto delle normative vigenti e del profilo professionale la Facoltà ha descritto la denominazione, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, il quadro della attività formative, le figure professionali e le opportunità occupazionali previste.

La Commissione, considerando gli obiettivi formativi in linea con le esigenze del mondo del lavoro ha giudicato favorevolmente la proposta formativa presentata in quanto tesa a soddisfare anche le esigenze formative ed occupazionali presenti nel servizio sanitario regionale per la professione degli Assistenti Sanitari.

Considerata inoltre la natura professionalizzante del corso svolta presso la rete regionale (con particolare riferimento alle strutture distrettuali) verrà programmata un'interazione sistematica con l'Associazione al fine di valutare la coerenza della formazione teorico-pratica con le competenze richieste dal mercato del lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/05/2021

La consultazione con le organizzazioni rappresentative della professione a livello nazionale (Ministero della Salute) e regionale è continuamente favorita dalla partecipazione alla progettazione del CdL da parte del Direttore ADP e Docente del CdL, Dott.ssa Miria De Santis Presidentessa Nazionale dell'Associazione Nazionale degli Assistenti Sanitari, impegnata in frequenti incontri sulla definizione delle competenze specifiche del profilo rispetto ad altri Professionisti della salute ed alla valorizzazione della professione stessa.

Al livello locale, un incontro preliminare all'attivazione del CdL stesso è stato organizzato con le future guide di tirocinio nel mese di luglio 2018 presso la sede dell'ex CRASS di Ancona, con l'obiettivo di presentare il CdL di nuova attivazione nella Regione Marche e di dividerne il percorso formativo, con particolare attenzione alla condivisione degli obiettivi e delle attività di tirocinio.

Successivi incontri sono stati quindi programmati dalla dott.ssa De Santis nel periodo febbraio-marzo 2019; resoconto degli incontri è stato condiviso nell'ambito del Consiglio di CdS del 22/3/2019.

Successivamente, nella fase finale del tirocinio del I anno, è stato convocato un incontro che a visto la partecipazione delle Guide di Tirocinio volto alla condivisione del percorso intrapreso nell'ambito dell'Attività Didattica Professionalizzante del CdL e delle eventuali criticità emerse. L'incontro si è tenuto presso la sede della Sezione di Igiene del Dipartimento di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica dell'Università Politecnica delle Marche in data lunedì 9 settembre 2019.

In questa occasione si è discusso circa la percezione dell'andamento delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi realizzati presso le sedi di Tirocinio, delle eventuali criticità emerse, assieme alla condivisione delle modalità di valutazione degli Studenti.

Analogo incontro si è svolto con gli Studenti in data 23 settembre 2019.

Il Presidente ed il Direttore ADP hanno poi partecipato alle attività della Conferenza nazionale dei CdL in Assistenza Sanitaria, in data 21 giugno 2019, discutendo dell'accreditamento dei corsi presso la IUHPE, dell'istituzione di Master specialistici, delle Lauree Magistrali, della possibilità di produzione scientifica sulla didattica dei Corsi di Laurea in Assistenza Sanitaria. Si è infine discusso dei bisogni formativi del personale dedicato ai Corsi di Laurea in Assistenza Sanitaria.

Dall'11 al 13 Ottobre 2019, una piccola delegazione formata da una studentessa e dal Direttore ADP ha partecipato al I° Congresso nazionale della Federazione nazionale degli Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, nell'ambito dell'istituzione del nuovo Ordine professionale.

Nuovo incontro della Conferenza nazionale dei CdL (con la partecipazione del Presidente e del Direttore ADP) si è tenuto in data 14 maggio 2020, dove si è discusso dello stato dell'arte della didattica erogata in periodo di emergenza pandemica, della proposta di ricerca comune sul periodo di crisi causata dal coronavirus e dell'aggiornamento e dello stato dell'arte rispetto all'accreditamento IUHPE dei Corsi.

Link : <https://www.medicina.univpm.it/?q=consultazione-con-le-organizzazioni-rappresentative-12> (Link alla sintesi delle consultazioni:)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sanitario

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale dell'Assistente sanitario (DM n.69/1997 e s.m.i.) svolge i suoi compiti nell'ambito della prevenzione, della promozione e dell'educazione alla salute.

L'assistente sanitario opera nel campo della medicina pubblica, collabora all'organizzazione ed al funzionamento dei servizi sanitario-sociali che lo Stato offre ai cittadini. Il suo lavoro si svolge all'interno ed all'esterno dei servizi mediante strumenti operativi quali: il colloquio; la visita domiciliare; le inchieste; l'educazione sanitaria individuale e di gruppo.

Si occupa di:

- accogliere i pazienti nei diversi servizi, raccogliere l'anamnesi familiare e personale remota e prossima e ogni altro dato utile per la descrizione dei bisogni di salute di una comunità attraverso l'utilizzo di dati epidemiologici e strumenti qualitativi (interviste, focus group);
- eseguire le vaccinazioni prescritte dal medico per via orale e parenterale; previa valutazione e in assenza di controindicazioni temporanee o permanenti;
- progettare interventi di tipo preventivo e di promozione della salute nell'ambito cui è addetto e a domicilio;
- disporre il controllo di individui e gruppi per attuare la prevenzione attraverso modalità dirette e indirette delle malattie infettive (indagini epidemiologiche e accertamenti di igiene personale) e modalità di comportamento per impedire la trasmissione di malattie infettive;
- ispezione e vigilanza presso le collettività, controlli dell'igiene dell'ambiente (case, scuole, fabbriche, ecc.) con

- particolare riguardo ai servizi igienici e alle cucine; controllo di disinfestazioni e disinfezioni di case e comunità;
- f. raccogliere, elaborare ed esporre i dati statistici e i documenti sanitari inerenti ai diversi servizi;
- g. compilazione e manutenzione dei registri vaccinali e di altri registri inerenti ad altra documentazione sanitaria per la notifica di malattie infettive.
- h. porre in essere attività di prevenzione delle malattie cronico degenerative a livello di collettività delle famiglie e di singoli individui;
- i. favorire il coordinamento multi professionale e i servizi in cui presta attività di prevenzione delle malattie cronico degenerative per la gestione dei problemi di salute;
- l. formare il personale di supporto coinvolto nelle attività che lo vedono referente.

Di seguito il profilo professionale dell'AS

L'attività dell'assistente sanitario è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività; individua i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero.

3. L'assistente sanitario:

- a) identifica i bisogni di salute sulla base dei dati epidemiologici e socio-culturali, individua i fattori biologici e sociali di rischio ed è responsabile dell'attuazione e della soluzione e degli interventi che rientrano nell'ambito delle proprie competenze;
- b) progetta, programma, attua e valuta gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona;
- c) collabora alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi ed a campagne per la promozione e l'educazione sanitaria;
- d) concorre alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria;
- e) interviene nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva;
- f) attua interventi specifici di sostegno alla famiglia, attiva risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale ed altri operatori sul territorio e partecipa ai programmi di terapia per la famiglia;
- g) sorveglia, per quanto di sua competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controlla l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo;
- h) relaziona e verbalizza alle autorità competenti e propone soluzioni operative;
- i) opera nell'ambito dei Centri congiuntamente o in alternativa con i Servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico;
- l) collabora, per quanto di sua competenza, agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole;
- m) partecipa alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti;
- n) concorre alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute;
- o) partecipa alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale;
- p) svolge le proprie funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici;
- q) svolge attività didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove richiesta la sua competenza professionale;
- r) agisce sia individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte è richiesta una conoscenza dello sviluppo bio-psico-sociale dell'individuo in rapporto al contesto ambientale, storico-culturale e sociale. Lo sviluppo di competenze di ordine metodologico e strumentale riguarda l'ambito della ricerca e dell'osservazione in campo sanitario, sociale e psicologico al fine di orientare all'identificazione dei bisogni di salute e alla metodologia di individuazione dei fattori biologici e sociali di rischio, prassi essenziale e preliminare all'impostazione dell'intervento preventivo, promozionale, educativo e di sostegno.

Oltre a capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, sono richieste adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione, in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti, utenti).

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali per i laureati in Assistenza Sanitaria sono nell'ambito delle strutture del Sistema Sanitario Nazionale, nei servizi pubblici, privati e del no-profit dove si realizzino progetti di studio e ricerca sulla salute, interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, attività di promozione alla salute e di educazione alla salute, nonché attività di formazione per gli ambiti dell'educazione sanitaria o della formazione degli operatori sociali, scolastici e dei lavoratori. Possono trovare impiego nei centri per l'educazione alla salute, negli Uffici Relazione con il Pubblico, negli uffici per la qualità delle aziende sanitarie, nelle direzioni sanitarie aziendali e negli uffici di tutela dei diritti dei cittadini, nonché nei Dipartimenti di Prevenzione, per le Cure Primarie, per le Attività Socio-Sanitarie Integrate, per le Dipendenze, per la Salute Mentale, Oncologico, Materno-Infantile, Consultori Familiari, ecc.



1. Assistenti sanitari - (3.2.1.5.2)



12/06/2019

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso di Laurea è a numero programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264/1999 ed avviene mediante prova scritta (quesiti a risposta multipla).

La prova, oltre che selettiva, è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Nel caso in cui la verifica della preparazione iniziale non sia positiva cioè gli studenti ammessi al corso abbiano conseguito una votazione inferiore a quella minima prefissata nelle discipline oggetto di esame ritenute fondamentali, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. In particolare, in analogia con tutti gli altri corsi di studio della Facoltà, agli studenti ammessi che nella prova di ammissione non abbiano fornito almeno il 20% di risposte corrette per una o più delle tre discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per ciascuna disciplina in cui la formazione sia risultata carente.

Gli OFA vengono soddisfatti mediante la frequenza ai corsi di recupero allestiti dalla Facoltà, durante l'anno accademico, in modalità e-learning o con altra metodologia didattica. La mancata frequenza ad almeno il 70% delle attività di recupero pianificate comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del I anno.

La disciplina come sopra descritta sarà inserita nel Regolamento Didattico del corso di studio.



12/06/2019

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo.

Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione, definite annualmente da decreto ministeriale, sono verificate tramite il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo previsto.

In particolare, così come previsto per tutti i corsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, agli studenti ammessi che nella prova di ammissione non abbiano fornito almeno il 20% di risposte corrette per una o più delle tre discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per ciascuna disciplina in cui la formazione sia risultata carente.

Gli OFA vengono soddisfatti mediante la frequenza ai corsi di recupero allestiti dalla Facoltà, durante l'anno accademico, in modalità e-learning o con altra metodologia didattica. La mancata frequenza ad almeno il 70% delle attività di recupero pianificate comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del I anno.

La disciplina come sopra descritta sarà inserita nel Regolamento didattico del corso di Studio.

12/06/2019

Il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere con responsabilità le funzioni proprie della professione di Assistente Sanitario secondo i principi e i metodi della prevenzione, promozione ed educazione alla salute ai sensi del D.M. 17.01.1997, n. 69 e successive modificazioni e integrazioni e dal Codice Deontologico professionale.

Il Corso si pone l'obiettivo di far acquisire allo studente una cultura sanitario-sociale integrata, presupposto di base per l'apprendimento dei contenuti e metodi propri dell'intervento preventivo, educativo, di recupero e sostegno per la salute. L'attività dei laureati in assistenza sanitaria è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività, peculiarmente alla prevenzione, alla promozione ed all'educazione per la salute.

Nello specifico, i laureati in Assistenza Sanitaria individuano i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero; identificano i bisogni di salute sulla base dei dati epidemiologici e socioculturali; individuano i fattori biologici e sociali di rischio e sono responsabili dell'attuazione e della soluzione e degli interventi che rientrano nell'ambito delle loro competenze; progettano, programmano, attuano e valutano gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona; collaborano alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi ed alle campagne per la promozione e l'educazione sanitaria, includendo come target anche la popolazione migrante; concorrono alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria; intervengono nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva; attuano interventi specifici di sostegno alla famiglia, attivano risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale ed altri operatori sul territorio e partecipano ai programmi di terapia per la famiglia; sorvegliano, per quanto di loro competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controllano l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo; relazionano e verbalizzano alle autorità competenti e propongono soluzioni operative; operano nell'ambito dei centri congiuntamente o in alternativa con i servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico collaborano, per quanto di loro competenza, agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole; partecipano alle iniziative di valutazione e miglioramento della qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti; concorrono alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute; partecipano alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale; svolgono le loro funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici; svolgono attività didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove è richiesta la loro competenza professionale; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il curriculum del corso di laurea prevede attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche, riferite alle funzioni suddette. I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42 e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post base nonché degli specifici codici deontologici.

E', inoltre, prevista l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.187.

I laureati nella classe delle professioni tecniche della prevenzione svolgono con autonomia tecnico professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Tali attività devono comunque svolgersi nell'ambito della responsabilità derivante dai profili professionali.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento preventivo e/o riabilitativo; utilizzano, infine, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

L'attività formativa viene svolta attraverso lezioni frontali, laboratori, seminari, lavori a piccoli gruppi, e-learning. Sono inoltre previste attività formative professionalizzati in strutture private e pubbliche che siano in possesso dei requisiti necessari a guidare gli studenti durante l'apprendimento. I criteri di valutazione degli studenti dovranno consentire di misurare le conoscenze, le capacità e le abilità richieste per il conseguimento del titolo e puntualizzate nei cinque descrittori della conferenza di Dublino previsti per le lauree triennali.

Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sarà certificato attraverso il superamento degli esami previsti per ogni attività didattica teorica e pratica del corso di studio con la conseguente acquisizione dei relativi crediti formativi universitari (CFU). A tal fine i docenti dovranno presentare i loro programmi con l'indicazione delle competenze da acquisire. Verrà inoltre favorita l'integrazione dei programmi.

Gli insegnamenti sono costituiti da uno o più moduli didattici coordinati, svolti anche da più docenti, con un unico esame finale. Il numero massimo degli esami da superare per accedere alla prova finale per il conseguimento della laurea è di 20.

Le attività formative professionalizzanti sono svolte per un numero di CFU non inferiore a 60 nella forma di tirocini, laboratori e attività pratiche condotte in strutture adeguate all'attività prevista e al numero degli studenti. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 CFU.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati dovranno possedere conoscenze e capacità in un campo di studi di livello superiore a quello della scuola media secondaria superiore. Tali elementi saranno acquisiti anche attraverso la comprensione della letteratura nel proprio campo di studi; le conoscenze riguarderanno le basi molecolari, morfologiche e funzionali della vita, la promozione della salute e la prevenzione delle malattie. La prevenzione primaria, sia essa di disposizione comportamentale che di disposizione immunitaria, sarà alla base di tutti gli interventi educazionali del corso con applicazioni che spazieranno dall'area materno infantile all'età senile. Saranno sviluppate conoscenze legate alla ricerca prevalentemente in aree territoriali.

Le metodologie di apprendimento previste in questo ambito sono lezioni frontali, seminari, studio individuale. Le conoscenze sono verificate attraverso gli esami previsti per i diversi insegnamenti: prove in itinere, prove pratiche ed esercitazioni, discussione di articoli scientifici, e con la verifica finale.

I laureati al termine del percorso dovranno essere in grado di applicare le conoscenze teoriche e pratiche indicate dal curriculum e dovranno possedere le competenze relative alle funzioni del profilo: gestione del processo di nursing, pianificazione e attuazione di processi educativi/formativi, attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo della qualità della salute individuale e collettiva, gestione e valutazione del proprio lavoro.

Nello specifico, al termine del percorso, dovranno essere in grado di:

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a. attuare inchieste epidemiologiche di tipo osservazionale (descrittive ed analitiche) che d'intervento sia in termini di organizzazione che di realizzazione
- b. attuare programmi di prevenzione primaria sia in termini di organizzazione che di realizzazione
- 1. saper educare a stili di vita ottimali dal campo alimentare a quello comportamentale
- 2. saper attuare programmi vaccinali nelle varie fasce di età
- c. attuare programmi di prevenzione secondaria sia in termini di organizzazione che di realizzazione

I laureati nei vari percorsi operativi dovranno sempre mettere in campo la loro cultura per operare secondo la seguente tempistica: accertare, diagnosticare, pianificare, attuare ed infine valutare la reale efficacia dell'intervento.

Sono previsti in quest'ambito attività formative professionalizzanti svolte in contesti che favoriscano l'applicazione delle conoscenze sviluppate a livello teorico.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, prove in itinere, prove pratiche ed esercitazioni, discussione di articoli scientifici e, al termine, con la prova finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

SCIENZE BIOMEDICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce:

- le basi della chimica della materia vivente, i processi biologici a livello molecolare, la struttura, le proprietà e le funzioni delle biomolecole
- la conformazione e la struttura dei vari organi ed apparati per quanto riguarda il loro aspetto macroscopico e microscopico
- le correlazioni tra i vari tessuti, conoscendone gli aspetti morfofunzionali
- comprendere le funzioni dell'organismo umano nei suoi diversi livelli di organizzazione e delle modalità con cui le diverse funzioni risultano integrate e regolate
- le modalità di trasmissione ed espressione dei caratteri ereditari e le complesse interazioni genoma-ambiente
- le variabili associate, i determinanti e i meccanismi patogenetici delle malattie dell'uomo, lette anche nell'ambito di un approccio globale alla salute
- le caratteristiche microbiologiche, fisiologiche e di patogenicità dei principali gruppi di microorganismi di interesse medico e gli strumenti necessari per l'identificazione e la sorveglianza degli agenti eziologici delle principali malattie infettive

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

I corsi sono erogati con lezioni frontali a contenuto teorico ed integrate con illustrazioni alla lavagna, all'occorrenza.

Conoscenze e comprensione.

Alla fine del corso, lo studente dovrà aver acquisito conoscenze di base a) sugli aspetti chimico-strutturali e metabolici delle biomolecole; b) sull'organizzazione macroscopica e microscopica degli organi appartenenti ai vari apparati; c) sull'organizzazione delle cellule umane, sui meccanismi fondamentali del flusso dell'informazione genetica e dell'ereditarietà, d) sulla fisiologia degli organi del corpo umano in condizioni normali, e) sulle caratteristiche dei microorganismi di interesse e dell'interazione con la salute umana, f) sui principali meccanismi patogenetici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà acquisito la capacità di correlare struttura e funzione di varie entità biologiche, dalla singola biomolecola

al complesso apparato anatomico, e altresì di interfacciarsi e meglio comprendere argomenti di altri corsi quali microbiologia, patologia e immunologia.

Lo studente sarà in grado di identificare le principali componenti ed i relativi modelli di funzionamento dei distretti corporei che rappresentano i principali bersagli dei fattori di rischio a livello comunitario, ambientale ed occupazionale e di individuare i meccanismi patogenetici che sottostanno alle principali patologie di interesse in Sanità Pubblica.

Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di aver appreso anche le caratteristiche peculiari dei principali agenti microbici coinvolti nelle infezioni umane, i principi-base per la loro diagnosi e terapia.

Competenze trasversali.

Complessivamente, le conoscenze di base acquisite nell'ambito dell'apprendimento delle Scienze Biomediche saranno un indispensabile bagaglio culturale per la comprensione del funzionamento del corpo e della patogenesi delle malattie, utili all'attivazione di programmi di prevenzione, promozione ed educazione alla salute di cui l'Assistente Sanitario si farà carico nel suo contesto professionale.

La conoscenza di materie di base e del relativo lessico consentiranno di contribuire alla capacità di relazionarsi in modo professionale con altre figure sanitarie e di saper spiegare all'utenza termini sanitari in maniera laica.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
esami scritti e orali e produzione e presentazione di elaborati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA [url](#)

BIOCHIMICA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

BIOLOGIA E GENETICA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

FISIOLOGIA [url](#)

MICROBIOLOGIA (*modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA*) [url](#)

MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (*modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA*) [url](#)

SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

SCIENZE STATISTICHE, EPIDEMIOLOGICHE E IGIENISTICO PREVENTIVE

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce:

- le principali tecniche della statistica descrittiva ed inferenziale,
- le principali attività di prevenzione e promozione della salute e i principali fattori di rischio ambientale con particolare riferimento agli inquinanti outdoor e indoor
- le basi della corretta alimentazione e nutrizione dell'uomo
- la storia dell'epidemiologia, le misure di occorrenza, le misure di associazione e di rischio, i principali disegni di studio, le principali metodologie per le indagini epidemiologiche sul campo e la costruzione dei sistemi di sorveglianza epidemiologica
- la metodologia della ricerca in ambito socio-sanitario, sia relativamente ad aspetti qualitativi che quantitativi
- le normative relative alle principali attività da svolgere in ambito scolastico per la prevenzione del disagio e la promozione della salute
- le principali attività di prevenzione secondaria con particolare riferimento alle attività di screening oncologico
- i principali fattori di rischio ambientali per la salute con particolare riferimento agli inquinanti indoor e outdoor e i loro effetti sulla salute
- i principali fattori di rischio in ambito di ambienti di vita, rischio infettivo e profilassi delle malattie infettive e delle malattie del viaggiatore
- le metodologie di progettazione e valutazione dell'intervento in ambito preventivo
- i concetti base di una sana alimentazione che è alla base della prevenzione primaria, in particolare di quella neoplastica e cardio-cerebrovascolare.
- conoscere i principi base della dietetica (alimenti e nutrienti), all'alimentazione durante le diverse fasi della vita in condizioni di salute e di eventi morbosi, incluse le indicazioni dietetiche per le patologie di maggiore interesse
- le principali infezioni, tossinfezioni e intossicazioni alimentari e le principali norme preventive.
- principi di educazione e comunicazione in ambito sanitario, declinati per bisogni di salute e dati di contesto
- i principali programmi organizzati a livello internazionale, nazionale e regionale nell'ambito della promozione della salute

e della prevenzione

Queste competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, seminari, lavori a piccoli gruppi, problem based learning e simulazione. Saranno ripresi nei concetti essenziali in corso di tirocinio ed approfonditi grazie allo studio individuale e

sono verificate attraverso gli esami previsti per i diversi insegnamenti (quiz a scelta multipla, discussione orale, produzione di elaborati, presentazioni).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- saper condurre analisi statistiche anche mediante l'uso dei software Excel ed R
- promuovere comportamenti corretti di salute e ridurre i fattori di rischio potenziando le risorse disponibili dei singoli e delle collettività
- saper applicare le principali strategie di prevenzione primaria e secondaria
- saper applicare il calcolo e l'interpretazione di un tasso standardizzato e le principali nozioni di calcolo delle probabilità ed interferenza statistica
- Saper applicare le principali analisi statistiche descrittive: calcolo ed interpretazione
- analizzare ed interpretare autonomamente dati sperimentali di laboratorio ed informazioni epidemiologiche per esprimere un parere scientifico-sociale etico e deontologico, in relazione agli interventi di prevenzione (primaria, secondaria nell'ambito di campagne di screening)
- utilizzare una varietà di metodi di ricerca compresi i metodi di ricerca quantitativa e qualitativa
- raccogliere, riassumere e valutare dati, informazioni ed evidenze scientifiche utili a progettare l'azione di promozione della salute
- identificare i bisogni di salute, le risorse esistenti e risorse necessarie per l'azione di promozione della salute attraverso l'applicazione di appropriati metodi epidemiologici
- eseguire correttamente, mediante l'ausilio di specifici software per l'elaborazione dei dati, la analisi ed il reporting di dati sanitari,
- saper applicare in autonomia le elaborazioni derivate dalla conoscenza analitica dei processi fisiopatologici e clinici inerenti la dietologia e la nutrizione clinica, capacità di valutare la correttezza di modelli alimentari di individui e comunità, capacità di collaborare agli interventi di promozione ed educazione alla salute
- promuovere comportamenti corretti di salute e ridurre i fattori di rischio potenziando le risorse disponibili dei singoli e delle collettività
- applicare interventi di comunicazione sanitaria/public speaking,

Competenze trasversali.

Lo studente sarà in possesso di un bagaglio formativo che lo renda in grado di comprendere, interpretare e riflettere su problematiche di tutela della salute, collaborando al lavoro di equipe multidisciplinare utile alla realizzazione delle strategie di prevenzione.

La formazione in ambito metodologico renderà gli studenti in grado di comprendere e risolvere i problemi logico-quantitativi, utili in ambito di assessment, pianificazione e valutazione dei programmi.

Le competenze saranno acquisite attraverso le lezioni, i seminari, i lavori in piccoli gruppi ed in esercitazioni in aula ed approfondite nella riflessione tipica dello studio individuale e nell'interazione multidisciplinare ed organizzativa tipica del setting dei tirocini professionalizzanti e saranno verificate attraverso gli esami di profitto e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento dello studente in sede di tirocinio con esame finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI (*modulo di EMERGENZA SANITARIA*) [url](#)

IGIENE AMBIENTALE (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE*) [url](#)

IGIENE DEGLI ALIMENTI (*modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE*) [url](#)

IGIENE E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (*modulo di MEDICINA DI COMUNITA': PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE [url](#)

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE*) [url](#)

METODOLOGIE PER LA RICERCA DEI BISOGNI SANITARI E SOCIALI NELLA POPOLAZIONE (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE*) [url](#)

PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE [url](#)

SEMINARIO - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

STATISTICA MEDICA E SOCIALE (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE*) [url](#)

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce:

- il sistema delle fonti normative e le procedure amministrative e giudiziarie poste a tutela dei diritti dei cittadini presenti nel sistema giuridico italiano
- la normativa di riferimento e le principali problematiche dei rischi connessi agli ambienti lavorativi e alle modalità di prevenzione e le principali normative italiane ed europee sulla responsabilità professionale
- gli aspetti salienti delle politiche e delle organizzazioni in ambito sanitario
- il modello organizzativo/programmatorio del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e regionale e le principali fasi della loro evoluzione.
- i principi di economia sanitaria, e di finanziamento del SS
- gli strumenti per il miglioramento continuo della qualità e la gestione del rischio clinico
- comprende la complessità in sanità e le modalità dell'integrazione socio-sanitaria
- gli aspetti etici e normativi della professione

Le competenze vengono acquisite mediante lezioni frontali per introdurre l'argomento, esercitazioni a piccoli gruppi e discussione di problemi di scarsa qualità dell'assistenza o rischio clinico

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
esame scritto e orale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- affrontare con pensiero critico riconoscendone la problematicità, le tematiche e le normative etico-deontologiche connesse all'esercizio professionale e alla tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro
- . saper concorrere alla tutela della privacy del soggetto
- saper fronteggiare situazioni con risorse soggette a limitazioni
- definire il concetto di rischio clinico e sue implicazioni

Competenze trasversali

Le competenze trasversali saranno implementate negli aspetti di consapevolezza del contesto medico-legale e giuridico di riferimento, favorendo il lavoro multidisciplinare e la definizione di progetti di intervento mediante individuazione dei corretti stakeholders da coinvolgere in organizzazioni a rete o comunque ambiti complessi.

Le competenze saranno acquisite attraverso le lezioni, lo studio individuale e la discussione di casi e saranno verificate anche durante il tirocinio nella gestione del contenzioso/esposti ed attraverso gli esami di profitto con risposta a scelta multipla o domande aperte in risposta a quesiti teorico-pratici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEONTOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO (*modulo di SCIENZE GIURIDICHE BIOETICA E DEONTOLOGIA*) [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (*modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO, RELAZIONE CON IL PUBBLICO E TUTELA DEI DIRITTI*) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (*modulo di SCIENZE GIURIDICHE BIOETICA E DEONTOLOGIA*) [url](#)

MEDICINA LEGALE BIOETICA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE (*modulo di SCIENZE GIURIDICHE BIOETICA E DEONTOLOGIA*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE SANITARIA [url](#)

SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO, RELAZIONE CON IL PUBBLICO E TUTELA DEI DIRITTI [url](#)

SCIENZE GIURIDICHE BIOETICA E DEONTOLOGIA [url](#)

SCIENZE MEDICO - CHIRURGICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce:

- il meccanismo di azione dei farmaci, medicinali e tossici, le principali patologie di area medica con riferimento alle patologie croniche e al fenomeno della comorbidità.
- gli aspetti rilevanti, per quanto di sua competenza, relativi agli ambiti delle malattie infettive, della pediatria, della ginecologia, dell'oncologia medica e delle principali specialità chirurgiche.
- nozioni relative all'anestesiologia e rianimazione,
- la diagnostica per immagini e la radio-biologia medica, con particolare attenzione alla protezione dalle radiazioni.
- meccanismi generali di fisiopatologia endocrina, classificazione degli ormoni.
- Regolazione del controllo alimentare.
- il sistema omeostatico e il sistema edonistico.
- tessuto adiposo. Obesità monogenica. Cause endocrine di obesità.
- sindrome metabolica.
- principi di neurologia e neuroriabilitazione; fattori prognostici del recupero .

Queste competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, seminari, studio individuale e sono verificate attraverso gli esami previsti per i diversi insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- identificare e individuare le corrette modalità di assistenza per le diverse patologie. Particolarmente rilevante è l'applicazione nell'ambito della salute materno-infantile e delle patologie croniche neuro-degenerative.
- interpreta diagnosi, prognosi ed impianto terapeutico delle patologie con l'obiettivo di assistere e tutorare il paziente
- sa riconoscere specifici fattori di rischio ricollegandoli alle patologie associate.

Competenze trasversali

Lo studente è in grado di comprendere lo spettro delle patologie umane di interesse in Sanità Pubblica (ampiezza e severità dei problemi), sa utilizzare correttamente i termini medici, traducendoli in linguaggio comune.

Le competenze saranno acquisite attraverso lezioni, i seminari, lo studio individuale e la discussione di casi e saranno verificate attraverso gli esami di profitto svolti con modalità orale o con test scritto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EMERGENZA SANITARIA [url](#)

ENDOCRINOLOGIA (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO) [url](#)

FARMACOLOGIA E DIPENDENZE (modulo di EMERGENZA SANITARIA) [url](#)

MALATTIE APPARATO VISIVO (modulo di MALATTIE SOCIALI) [url](#)

MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE E ONCOLOGIA (modulo di MALATTIE SOCIALI) [url](#)

MALATTIE INFETTIVE (modulo di MEDICINA DI COMUNITA': PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE) [url](#)

MALATTIE SOCIALI [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO E PREVENZIONE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) [url](#)

MEDICINA DI COMUNITA' E MALATTIE LEGATE AI VIAGGI (modulo di MEDICINA DI COMUNITA': PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE) [url](#)

MEDICINA DI COMUNITA': PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE [url](#)

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO) [url](#)

MEDICINA INTERNA E GERIATRIA (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO) [url](#)

NEUROLOGIA (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO) [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE) [url](#)

OSTETRICIA E GINECOLOGIA (*modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE*) [url](#)

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (*modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE*) [url](#)

PROTEZIONE E RADIOPROTEZIONE (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE*) [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE [url](#)

SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE [url](#)

SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (*modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE*) [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE (*modulo di EMERGENZA SANITARIA*) [url](#)

SEMINARIO - CHIRURGIA CARDIACA [url](#)

SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce:

- il quadro biopsicosociale concettuale di riferimento per i determinanti di salute
- concetti di salute globale
- le principali problematiche correlate ai fenomeni di globalizzazione e migrazione, con particolare riferimento alla diffusione e contenimento delle malattie infettive emergenti
- i bisogni di salute dei bambini dell'adulto e delle famiglie
- le principali problematiche relative all'organizzazione dei servizi sanitari con particolare riferimento ai meccanismi di coordinamento e regolamentazione degli stessi
- gli aspetti pediatrici dello sviluppo fisico del bambino dalla nascita all'adolescenza con particolare rilevanza degli aspetti nutrizionali nelle varie fasi di crescita
- come porsi quesiti appropriati in relazione ai propri ambiti di conoscenza,
- i principali profili di responsabilità della professione come definiti dai curriculum degli studi e dal codice deontologico.
- le strategie di comunicazione dei rischi per la salute connessi all'ambiente e agli stili di vita e di lavoro
- le metodologie di progettazione e valutazione dell'intervento in ambito preventivo e di promozione della salute
- le metodologie di prevenzione della patologia umana, di promozione della salute ed educazione sanitaria

Queste competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, seminari, studio individuale, e i tirocini professionalizzanti e sono verificate attraverso gli esami previsti per i diversi insegnamenti e l'esame finale di tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di :

- analizzare, attraverso l'utilizzazione di metodologia quantitativa (dati epidemiologici e statistici) e qualitativa, i bisogni delle comunità di riferimento e specifici gruppi di popolazione a rischio
- progettare e attuare interventi di promozione ed educazione alla salute
- comunicare in forma appropriata (verbale, non verbale, scritta), stabilendo relazioni con i singoli utenti, i gruppi le famiglie, le attività produttive e la collettività ai fini di promuovere la salute.
- esprimere le proprie competenze distintive in contesti multiprofessionali e di rete fra i servizi gestendo le interazioni interprofessionali e favorendo il lavoro di gruppo nei servizi sanitari.
- prendere in carico la persona/famiglia nell'ambito dei problemi prioritari di salute dell'area pediatrica, medica e dell'assistenza agli anziani fragili e affetti da multi morbosità.
- collaborare con altre figure professionali con riferimenti alla costruzione dei percorsi diagnostico-terapeutici (PDTA).
- eseguire e valutare attività vaccinali, di screening e di prevenzione in generale della diffusione delle malattie infettive e cronico-degenerative nel contesto di vari servizi.
- esprimere le proprie competenze in tema di educazione terapeutica e coinvolgimento della comunità, della famiglia e dei singoli pazienti dei problemi inerenti alla salute
- utilizzare approcci di sviluppo comunitario che rafforzino la partecipazione della comunità per la promozione della salute
- sostenere l'azione di promozione della salute anche attraverso la collaborazione coi principali stakeholder ed il coinvolgimento di partner provenienti da diversi settori che possano contribuire attivamente alle azioni di promozione della salute, facilitando un lavoro di partenariato efficace
- utilizzare diversi media e sistemi informativi nell'ambito della gestione delle informazioni e della comunicazione in promozione della salute
- lavorare con gli stakeholder per concordare una visione condivisa e una direzione strategica per l'azione di promozione della salute

Competenze trasversali

Lo studente avrà acquisito la consapevolezza del proprio ruolo professionale nel contesto del modello operativo proprio dell'ambito sanitario, identificando le aree di attività/funzioni caratterizzanti che descrivono le competenze tipiche di ogni professionista. Lo studente avrà migliorato, inoltre, le capacità comunicative e relazionali che ogni professionista dovrebbe possedere nell'ambito di un lavoro condotto in equipe ed a contatto con comunità ed individui diversi ed a diverso grado di fragilità.

Le competenze saranno acquisite attraverso le lezioni, i seminari, lo studio individuale e i tirocini professionalizzanti e saranno verificate attraverso gli esami di profitto e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento dello studente in sede di tirocinio con esame finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI (*modulo di EMERGENZA SANITARIA*) [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE I [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE II [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE III [url](#)

MEDICINA DI COMUNITA': PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE [url](#)

METODOLOGIA DELLA PREVENZIONE (*modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO (RELAZIONI CON IL PUBBLICO) (*modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO, RELAZIONE CON IL PUBBLICO E TUTELA DEI DIRITTI*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO PER LA FAMIGLIA (*modulo di SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLA FAMIGLIA*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA PROMOZIONE ALLA SALUTE (*modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE*) [url](#)

SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE [url](#)

SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (*modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE*) [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE (*modulo di EMERGENZA SANITARIA*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (*modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (*modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (*modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO*) [url](#)

TIROCINIO - PRIMO ANNO [url](#)

TIROCINIO - SECONDO ANNO [url](#)

TIROCINIO - TERZO ANNO [url](#)

SCIENZE PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE E SOCIALI

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce:

- i metodi di studio e le tecniche di intervento che caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persone, famiglia, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi.
- i principi pedagogici ed educativi generali
- le tappe principali dello sviluppo neuropsicomotorio e psicologico del bambino e le problematiche dell'adolescente.
- i principali quadri di patologia neuropsichiatrica
- le metodologie di progettazione e valutazione dell'intervento in ambito preventivo
- le metodologie di valutazione dei bisogni in ambito sociale e sanitario
- le metodologie di comunicazione in ambito di sanità pubblica
- Il concetto di cultura la produzione, distribuzione e recezione culturale; lo studio dei fenomeni culturali e la costruzione culturale dei problemi sociali
- i processi della comunicazione
- la famiglia nella Costituzione e nelle norme sovranazionali. Modelli familiari: evoluzione storica. La famiglia non fondata sul matrimonio. Il matrimonio: effetti personali e patrimoniali
- La crisi coniugale, filiazione e la parentela
- elementi di pedagogia generale e sociale; la struttura del "discorso pedagogico" e il suo oggetto di studio;
- fine, finalità e dimensioni dell'educazione; le interazioni e la relazione educativa;
- le origini dell'animazione; animazione e vita sociale;
- il gruppo e il lavoro di rete come esperienze educative;
- lo sviluppo sociale e ruolo dell'animatore. Gli ambiti di competenza della pedagogia speciale.

Queste competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali, studio di casi, studio individuale e sono verificate attraverso esami svolti mediante prova orale con discussione di casi, simulazioni di public speaking, discussione di lavori di gruppo, previsti per i diversi insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- saper applicare le competenze scientifico disciplinari relative all'organizzazione del comportamento e delle principali

funzioni psicologiche (percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio) attraverso cui l'uomo interagisce con l'ambiente ed elabora rappresentazioni dell'ambiente e di se stesso

- promuovere comportamenti educativi con riferimento alle teorie e le metodologie di intervento sul campo.
- sviluppare la relazione terapeutica quale strumento di intervento condiviso nell'ambito multidisciplinare.
- applicare le tecniche di counseling individuale e di gruppo per la promozione della salute e l'educazione dei pazienti (empowerment)
- utilizzare approcci di promozione della salute che sostengano empowerment, partecipazione, collaborazione ed equità per creare ambienti e contesti che promuovano la salute
- sviluppare una progettazione operativa realizzabile entro i vincoli di risorse e con riferimento a bisogni e risorse esistenti, utilizzando strategie basate sulla ricerca e su prove di efficacia per modellare la pratica
- monitorare la qualità del processo di implementazione in relazione alle finalità e obiettivi concordati

Competenze trasversali

Lo studente svilupperà la capacità di lavoro in team multidisciplinare, percependo gli ambiti specifici di intervento delle varie professionalità, la semantica e la necessità dell'adozione di strategie a sostegno di partecipazione e collaborazione per creare ambienti favorevoli in relazione alle finalità e obiettivi concordati.

Le competenze saranno acquisite attraverso le lezioni, la discussione di casi simulati e la pratica nel corso di tirocini professionalizzanti e saranno verificate attraverso gli esami di profitto somministrati mediante discussione di casi, proposte di progetto. Le competenze trasversali saranno anche valutate con osservazione del comportamento dello studente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA GENERALE, SOCIALE ED ISTITUZIONALE (*modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE E SOCIALI*) [url](#)
PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE FAMIGLIE (*modulo di SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLA FAMIGLIA*) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE E SOCIALI*) [url](#)

PUBLIC SPEAKING (*modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE*) [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE [url](#)

SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE E SOCIALI [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE E DEL TERRITORIO (*modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE E SOCIALI*) [url](#)

DISCIPLINE INFORMATICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce:

- le componenti fondamentali di uno strumento di calcolo (unità di controllo, unità di calcolo, periferiche, memoria, etc)
- gli elementi fondamentali del sistema operativo (in particolare com'è organizzato Windows)
- i principali programmi applicativi, in particolare videoscrittura, fogli elettronici, elaborazione di base dati, saper risolvere problemi attraverso l'uso di alcuni software disponibili (es: R)
- gli strumenti web-based: web 1.0 e web2.0 (social media)
- e comprende l'inglese scientifico

Queste competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali ed in modalità e-learning, lo studio individuale e sono verificate attraverso la somministrazione di quiz.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- riconoscere il corretto funzionamento o il malfunzionamento delle più comuni apparecchiature informatiche, impostare e utilizzare i più diffusi programmi di Office Automation,

- utilizzare tecniche di costruzione di database informatici per analisi sanitarie.
- saper utilizzare gli strumenti web-based per ricerche e servizi
- reperire informazioni attraverso gli strumenti bibliografici disponibili sui siti internazionali
- interpretare il contenuto della letteratura scientifica in lingua inglese.

Competenze trasversali.

Le competenze acquisite aiuteranno lo studente nel corso di studi per la redazione di documenti scientifici, tesi e presentazioni. Al termine degli studi per la redazione del proprio Curriculum secondo gli standard europei.

Considerando le implicazioni informatiche in tutte le discipline mediche, le competenze acquisite permetteranno allo studente di effettuare migliori valutazioni e di prendere decisioni più ragionate. gli esami previsti per i diversi insegnamenti

Le competenze saranno acquisite attraverso le lezioni anche in formato e-learning, lo studio individuale e le esercitazioni su PC e saranno verificate attraverso gli esami di profitto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA (*modulo di LINGUA INGLESE E LABORATORIO INFORMATICO*) [url](#)

LINGUA INGLESE (*modulo di LINGUA INGLESE E LABORATORIO INFORMATICO*) [url](#)

LINGUA INGLESE E LABORATORIO INFORMATICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato:

ha la capacità di raccogliere ed interpretare dati per l'area della promozione della salute, della prevenzione e dell' educazione alla salute e di riflettere sui principali temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi per arrivare alla formulazione di giudizi autonomi che tengano conto della complessità e della variabilità dei contesti. In particolare, il laureato deve esprimere autonomia di giudizio nell' identificazione dei bisogni di salute, nella individuazione dei fattori biologici e sociali di rischio, nella progettazione, attuazione e valutazione dei progetti di tipo educativo e nella individuazione delle priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero; possiede capacità di analisi, critica e senso di responsabilità nell' esercizio delle funzioni previste dal profilo professionale; dimostra di sapere applicare i principi etici nella pratica professionale; è in grado di riconoscere i propri limiti nell'esercizio della professione, attivare risorse di rete e di partecipare al lavoro in équipe multidisciplinare utile alla realizzazione di strategie di prevenzione. L'autonomia di giudizio sarà acquisita progressivamente nel corso degli studi attraverso discussioni in aula con colleghi e docenti, lavori di gruppo, casi di studio con particolare riferimento alle attività di laboratorio e seminariali, la verifica avviene durante le valutazioni in corso di esami le prove del tirocinio e verifica con prova finale.

Il laureato, al termine del corso, è capace di:

- comunicare con gli utenti e i colleghi utilizzando un linguaggio appropriato;
- trasmettere informazioni e comunicazioni di tipo sanitario, psicologico e sociale adeguate al target di riferimento;
- stabilire relazioni corrette ed efficaci finalizzate ad ottenere elementi utili alla raccolta dell'anamnesi e alla realizzazione di ricerche di tipo epidemiologico e sanitario-sociale;
- relazionare e verbalizzare;

Abilità comunicative

- individuare modalità comunicative adeguate ad ogni specifica situazione operativa;
- strutturare relazioni efficaci con finalità educative, di sostegno o promozionali con il singolo nelle diverse fasi della vita, con la famiglia e con la comunità;
- stabilire una comunicazione corretta nel contesto istituzionale per gli aspetti gerarchici e funzionali;
- strutturare un setting (definizione del quadro delle regole) di colloquio per l'analisi della domanda e la valutazione dei bisogni di salute riguardante gli aspetti sia manifesti che latenti;
- parlare in pubblico impiegando efficaci modalità di coinvolgimento bidirezionale;
- sviluppare una comunicazione efficace all'interno dei gruppi di lavoro monoprofessionali e interdisciplinari facilitando la circolarità delle informazioni e il lavoro sul compito/progetto;
- promuovere il lavoro di rete dimostrando abilità nel costruire reti comunitarie;
- motivare i cittadini alle pratiche di prevenzione e promozione della salute all' interno della comunità;
- applicare le abilità comunicative del colloquio individuale e dell'utilizzo del dispositivo grupppale per la promozione della salute sessuale, riproduttiva, socio-affettiva e di pianificazione familiare;
- applicare specifiche abilità relazionali per la partecipazione ai programmi di terapia della famiglia;
- esprimere abilità relazionali all'interno di setting problematici riferiti a difficoltà familiari, relazionali, di rischio infettivo o genetico, di rischio nel lavoro, ecc.
- esprimere abilità relazionali per la strutturazione di setting pedagogici e promozionali efficaci specifici per l'infanzia, l'età adulta, fasce problematiche della popolazione, immigrati, ecc.
- esprimere abilità relazionali per la gestione e conduzione dell' intervento preventivo comprese le condizioni di emergenza sanitaria;
- esprimere abilità relazionali nell'utilizzo di strumenti di verifica dei processi riguardanti la qualità delle prestazioni dei servizi sanitari;
- utilizzare tecniche di comunicazione e di marketing riferite alla prevenzione, promozione ed educazione alla salute;
- essere competente nell' ascolto per la tutela dei diritti del cittadino.

Le abilità comunicative saranno acquisite tramite gli insegnamenti teorici della psicologia, pedagogia, sociologia, metodologia della professione e mediante laboratori professionali e tirocinio.

L'apprendimento di competenze comportamentali saranno verificate dai tutor attraverso le attività didattiche, nel corso del tirocinio e nei laboratori e attraverso la valutazione finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato, al termine del corso, possiede la capacità di:

- cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze riguardanti la pratica professionale, selezionando criticamente le fonti;
- strutturare setting (definizione del contesto) di apprendimento circolare;
- studiare in modo indipendente;
- apprendere nel gruppo di lavoro;

E' in grado di aggiornare le conoscenze teoriche acquisite attraverso la consultazione e l'analisi delle pubblicazioni scientifiche, anche attraverso l'utilizzo di banche dati e il reperimento di informazioni disponibili su internet, pur esaminandole in modo critico.

Ha acquisito conoscenze e possiede competenze metodologiche sufficienti a far sì che possa proseguire in piena autonomia il percorso di studio e di crescita culturale (Laurea Magistrale, Corsi di perfezionamento universitari, Master universitari).

La capacità di apprendimento viene acquisita attraverso lezioni frontali, seminari, laboratori e forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.



02/01/2018

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sanitario, si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.

I

▶ QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/06/2019

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono disciplinate dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, e dall'Art 26 del Regolamento didattico di Facoltà Norme comuni.

L'esame finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, è organizzato in due sessioni, in periodi definiti su base nazionale.

Esso consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea scritta, elaborata in forma originale dallo Studente sotto la guida di un Relatore, e nella dimostrazione del possesso di abilità pratiche.

Per accedere alla prova finale, lo Studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento e avere avuto una valutazione positiva in tutte le attività pratiche (laboratori, tirocini, attività formativa professionalizzante.)

I crediti della tesi sono acquisiti con la prova finale.

La votazione della prova finale è espressa in cento decimi, ed è assegnata dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale. La lode è assegnata con decisione a maggioranza di due terzi dei commissari.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link:

<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/MT13%20-%20Assistenza%20Sanitaria%20-%20a.a.%202021-22>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.med.univpm.it/?q=node/1014>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://med-srv2.univpm.it/esami/aule_assegnate.php

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.med.univpm.it/?q=content/sessioni-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA link	CIARMELA PASQUAPINA CV	PA	2	20	
		Anno di	CORSO MONOGRAFICO - LA COMUNICAZIONE NARRATIVA IN	MARINELLI				

2.	NN	corso 1	SANITA' link	MASSIMILIANO	ID	1	10	
3.	MED/50	Anno di corso 1	CORSO MONOGRAFICO: ASSISTENTE SANITARIO NELLA RETE DEI SERVIZI link			1	10	
4.	MED/50	Anno di corso 1	CORSO MONOGRAFICO: COMUNICAZIONE IN PROMOZIONE DELLA SALUTE link	BARBADORO PAMELA CV	PA	1	10	
5.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA link	PIFFERI SIMONE CV	RD	2	20	
6.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE DEGLI ALIMENTI (<i>modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE</i>) link			2	20	
7.	INF/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA (<i>modulo di LINGUA INGLESE E LABORATORIO INFORMATICO</i>) link			2	20	
8.	MED/50	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE I link			1	10	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (<i>modulo di LINGUA INGLESE E LABORATORIO INFORMATICO</i>) link			4	40	
10.	MED/50	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA PROMOZIONE ALLA SALUTE (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE</i>) link			2	20	
11.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA</i>) link	MENZO STEFANO CV	PA	2	20	
12.	MED/42	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE SANITARIA link	DI STANISLAO FRANCESCO CV	PO	1	10	
13.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA</i>) link	FAZIOLI FRANCESCA CV	PA	2	20	
14.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE, SOCIALE ED ISTITUZIONALE (<i>modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE E SOCIALI</i>) link	BOERO SILVIA		2	20	
		Anno di	PROVA IN ITINERE TIROCINIO					

15.	MED/50	corso 1	PRIMO ANNO link			3	30	
16.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE E SOCIALI</i>) link	GEMINIANI FABIO	ID	2	20	
17.	MED/50	Anno di corso 1	PUBLIC SPEAKING (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE</i>) link			2	20	
18.	MED/49	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (<i>modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE</i>) link	GALEAZZI TIZIANA CV	RU	2	20	
19.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (<i>modulo di SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE</i>) link			2	20	
20.	M-FIL/02	Anno di corso 1	SEMINARIO - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	OSIMANI BARBARA CV	PA	1	10	
21.	SPS/10	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE E DEL TERRITORIO (<i>modulo di SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE E SOCIALI</i>) link	VITA MARIA ROMINA		2	20	
22.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA link	FORTUNA STEFANIA CV	PA	1	10	
23.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO - PRIMO ANNO link			17	170	
24.	MED/13	Anno di corso 2	ENDOCRINOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO</i>) link			2	20	
25.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE AMBIENTALE (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE</i>) link			2	20	
26.	MED/50	Anno di corso 2	LABORATORIO PROFESSIONALE II link			1	10	
27.	MED/44	Anno di corso 2	MEDICINA DEL LAVORO E PREVENZIONE (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE</i>) link			2	20	
		Anno di	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (<i>modulo di SCIENZE DELLA SALUTE</i>)					

28.	MED/34	corso 2	NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO) link	2	20
29.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA E GERIATRIA (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO) link	2	20
30.	MED/50	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA PREVENZIONE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) link	2	20
31.	MED/50	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO PER LA FAMIGLIA (modulo di SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLA FAMIGLIA) link	2	20
32.	MED/42	Anno di corso 2	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE) link	2	20
33.	MED/50	Anno di corso 2	METODOLOGIE PER LA RICERCA DEI BISOGNI SANITARI E SOCIALI NELLA POPOLAZIONE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE) link	2	20
34.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO) link	2	20
35.	MED/39	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE) link	2	20
36.	MED/40	Anno di corso 2	OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE) link	2	20
37.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE) link	2	20
38.	MED/36	Anno di corso 2	PROTEZIONE E RADIOPROTEZIONE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) link	2	20
39.	MED/50	Anno di corso 2	PROVA IN ITINERE TIROCINIO SECONDO ANNO link	3	30
40.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE FAMIGLIE (modulo di SCIENZE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLA FAMIGLIA) link	2	20

41.	MED/48	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (<i>modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE</i>) link	2	20
42.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (<i>modulo di SCIENZE DELLA SALUTE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO</i>) link	2	20
43.	MED/23	Anno di corso 2	SEMINARIO - CHIRURGIA CARDIACA link	1	10
44.	MED/24	Anno di corso 2	SEMINARIO - EDUCAZIONE ALLA SESSUOLOGIA link	1	10
45.	ING-INF/05	Anno di corso 2	SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE</i>) link	2	20
46.	MED/01	Anno di corso 2	STATISTICA MEDICA E SOCIALE (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA DEI BISOGNI DI SALUTE</i>) link	2	20
47.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO - SECONDO ANNO link	17	170
48.	MED/41	Anno di corso 3	ANESTESIOLOGIA E SORVEGLIANZA SANITARIA NELLE CATASTROFI (<i>modulo di EMERGENZA SANITARIA</i>) link	2	20
49.	MED/50	Anno di corso 3	DEONTOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO (<i>modulo di SCIENZE GIURIDICHE BIOETICA E DEONTOLOGIA</i>) link	2	20
50.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (<i>modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO, RELAZIONE CON IL PUBBLICO E TUTELA DEI DIRITTI</i>) link	2	20
51.	MED/42	Anno di corso 3	EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI (<i>modulo di EMERGENZA SANITARIA</i>) link	2	20
52.	BIO/14	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA E DIPENDENZE (<i>modulo di EMERGENZA SANITARIA</i>) link	2	20

53.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (<i>modulo di MEDICINA DI COMUNITA': PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE</i>) link	2	20
54.	IUS/09	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (<i>modulo di SCIENZE GIURIDICHE BIOETICA E DEONTOLOGIA</i>) link	2	20
55.	MED/50	Anno di corso 3	LABORATORIO PROFESSIONALE III link	1	10
56.	MED/30	Anno di corso 3	MALATTIE APPARATO VISIVO (<i>modulo di MALATTIE SOCIALI</i>) link	2	20
57.	MED/06	Anno di corso 3	MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE E ONCOLOGIA (<i>modulo di MALATTIE SOCIALI</i>) link	2	20
58.	MED/17	Anno di corso 3	MALATTIE INFETTIVE (<i>modulo di MEDICINA DI COMUNITA': PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE</i>) link	2	20
59.	MED/42	Anno di corso 3	MEDICINA DI COMUNITA' E MALATTIE LEGATE AI VIAGGI (<i>modulo di MEDICINA DI COMUNITA': PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE</i>) link	2	20
60.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE BIOETICA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE (<i>modulo di SCIENZE GIURIDICHE BIOETICA E DEONTOLOGIA</i>) link	2	20
61.	MED/50	Anno di corso 3	METODOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO (RELAZIONI CON IL PUBBLICO) (<i>modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO, RELAZIONE CON IL PUBBLICO E TUTELA DEI DIRITTI</i>) link	2	20
62.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	5	50
63.	MED/50	Anno di corso 3	PROVA IN ITINERE TIROCINIO TERZO ANNO link	3	30

64.	MED/45	Anno di corso 3	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE (<i>modulo di EMERGENZA SANITARIA</i>) link			2	20
65.	MED/35	Anno di corso 3	SEMINARIO - MALATTIE CUTANEE E VENEREE link			1	10
66.	MED/50	Anno di corso 3	TIROCINIO - TERZO ANNO link			17	170
67.	IUS/01	Anno di corso 3	TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI (<i>modulo di SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO, RELAZIONE CON IL PUBBLICO E TUTELA DEI DIRITTI</i>) link	FIORDIPONTI FILIPPO	RD	2	20

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Polo Didattico di Torette - Aule didattiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/181>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Polo didattico di Torrette: Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/282>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Polo didattico di Torrette: Sale Studio

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/280>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=la-biblioteca>

Sono organizzate attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori durante le giornate fissate dall'Ateneo a livello centrale. 11/05/2021

Nel sito di Ateneo (www.univpm.it) al link dedicato all'orientamento è inoltre presente tutta la documentazione utile ai potenziali studenti per conoscere l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Università Politecnica delle Marche. Per l'ammissione al Corso di Laurea è, inoltre, possibile consultare il sito www.med.univpm.it e selezionare la voce Segreteria Studenti dove risultano visibili tutte le informazioni utili alla partecipazione alla procedura concorsuale e ai successivi adempimenti necessari per l'immatricolazione.

Il CdL ha partecipato alla manifestazione PROGETTA IL TUO FUTURO nei giorni 11 - 12 - 13- 14- 17 e 18 febbraio 2020 presso il Polo Didattico Scientifico di Monte Dago - Ancona.

Sono stati prodotti video utili all'orientamento in ingresso e disponibili sul sito orienta.univpm.it

Presidente e Direttore ADP del Corso hanno, inoltre, partecipato al webinar di orientamento nel mese di luglio.

Grazie al supporto dell'Associazione ASNAS, è stato inoltre prodotto materiale informativo sulla professione da distribuire con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Descrizione link: DIVENTARE STUDENTE UNIVPM

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Diventare_studente_UNIVPM

Nel mese di ottobre di ogni anno si svolge un programma di accoglienza di neo-isritti chiamato 'Settimana Introduttiva' che precede l'inizio delle lezioni ed in cui è inserita una giornata dedicata al tema della sicurezza. 03/07/2020

Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà. Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CDS e, per l'attività pratica di tirocinio clinico, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti. Tutte le informazioni vengono acquisite dallo studente accedendo al sito web della Facoltà.

Durante il corso dell'anno sono organizzati incontri periodici con gli studenti. Sono poi attivi sistemi di comunicazione immediata mediante l'attivazione di un gruppo Whatsapp con studenti/Presidente/Direttore ADP e di una pagina Facebook del corso.

Descrizione link: ESSERE STUDENTE UNIVPM

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

Descrizione link: UNIVERSITA' E LAVORO

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

10 ottobre 2019-Incontro di presentazione dei programmi Erasmus+ Traineeship: forma di mobilità studentesca per tirocinio nell'ambito del programma Erasmus+ 2014-20 e di

CampusWorld stage allestero: progetto promosso e finanziato dall'Università Politecnica delle Marche per svolgere attività di tirocinio formativo e di orientamento allestero.

Attualmente in valutazione l'attivazione di specifiche convenzioni di collaborazione.

Descrizione link: INTERNAZIONALE

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/721410010400/M/853310010425/T/Studio>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il rapporto con il mondo del lavoro è continuamente alimentato dalla frequenza degli studenti presso strutture dell'ASUR sotto la guida di tutor appartenenti alla professione ed anche grazie al rapporto privilegiato con la Associazione Nazionale degli Assistenti Sanitari (ASNAS), l'unica associazione riconosciuta dal Ministero della Salute come maggiormente rappresentativa di tutti gli Assistenti Sanitari, con Decreto Ministeriale 14 aprile 2005, Decreto Ministeriale 19 giugno 2006, Decreto Direttoriale 30 luglio 2013 e Decreto Direttoriale 28 luglio 2014.

Il rapporto con rappresentanti della professione è anche ricercato nell'affidamento di Laboratori e Seminari.

25/05/2020

Descrizione link: UNIVERSITA' E LAVORO

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

In questa sezione vengono valutati i giudizi espressi dagli studenti nell'anno accademico 2018-2019, rilevati mediante ^{15/10/2020} procedura on-line, allestita dall'Ateneo sulla base della Scheda n. 1 (Allegato IX 27.1.2013 Linee Guida ANVUR- Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica) e dai questionari aggiuntivi di valutazione della didattica (Schede 2 e 4, parti A e B) la cui somministrazione è stata avviata a dicembre 2018, discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 15.10.2020, i dati sono stati estratti dal sito dell'OSD - Osservatorio Studenti/Didattica, e sono relativi all'aggiornamento del 28-03-2020, in quanto il CdL non è stato attivato nell'AA 2019/2020.

Relativamente al CdL in Assistenza Sanitaria, i questionari sono stati compilati da oltre l'88 % degli iscritti. La percentuale media di giudizi positivi (Somma delle risposte Decisamente SI e Più SI che NO) formulati dagli studenti nelle domande da 1 a 11 (esclusa la domanda 8), per ciascun insegnamento è visionabile sul sito di Ateneo.

Dai dati si evince come la totalità degli insegnamenti analizzati raggiunga un'elevata percentuale di giudizi positivi la cui media totale supera il 90%. Da evidenziare come non siano stati rilevati insegnamenti che presentano criticità globali.

La valutazione della didattica da parte degli studenti per il CdS in Assistenza Sanitaria relativamente all'Anno Accademico 2018/2019 ha mostrato come l'erogazione della didattica è stata valutata in maniera positiva in termini di puntualità (dal 92% degli studenti), disponibilità (dal 97%), capacità espositiva (dal 93%), capacità di suscitare interesse da parte dei docenti (dal 91%) e chiarezza nella definizione delle modalità di esame (96%). I risultati di valutazione della didattica sono stati comunicati ai docenti in data 10 aprile 2020 e discussi ed integrati successivamente nel CCdS del 24/7/2020. Inoltre, il carico di studio richiesto è stato valutato proporzionale ai crediti assegnati dal 91% degli studenti e le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma complessivamente nell'80% dei casi, con una percezione relativa di difficoltà nell'approccio iniziale relativamente ad alcuni insegnamenti (in particolare il 60,7% degli studenti ha giudicato sufficienti le sue conoscenze preliminari relativamente ad un singolo modulo). Il dato risente, probabilmente, dell'impatto con materie che richiedono conoscenze biomediche di base non sempre possedute da studenti appena iscritti alla Facoltà di Medicina. Nel nuovo Piano di Studi del Corso, gli insegnamenti sono stati posticipati al II semestre dello stesso anno, quale azione correttiva (CCdS del 3/2/2020). Da ricordare, come il Corso stesso sia attualmente ancora al suo I ciclo di attivazione e sia stato soggetto ad alternanza (non attivato nell'A.A. 2019/2020). Il carico di studio percepito al I anno è stato soddisfacente il circa il 91,7% dei casi, simile la percezione circa la qualità del materiale didattico messo a disposizione dai docenti (adeguato in oltre il 92% dei rispondenti). Dalle schede aggiuntive è emersa la necessità di miglioramento degli spazi a disposizione per le attività didattiche (soggette ad una temporanea collocazione a causa della carenza delle stesse a livello di Facoltà, criticità superata nel II ed attuale anno di erogazione), dato che le aule dove sono state svolte le lezioni sono adeguate solo per il 42,8% degli studenti; similmente il giudizio circa l'organizzazione generale degli orari e degli spazi ne ha risentito (50% di soddisfatti). Sono risultati invece molto buoni i giudizi circa l'orario degli insegnamenti (81,3%) e la soddisfazione degli studenti circa gli stessi (87,5% di soddisfatti). Relativamente agli spazi, da rilevare il basso utilizzo delle biblioteche (poco più del 41%), con buon grado di soddisfazione (71% circa). Da rivalutare il giudizio negativo sui laboratori (22% di soddisfazione, effettivamente non applicabile al I anno di corso, domanda a cui ha risposto poco più della metà degli studenti). Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente nel 56% dei casi.

In aggiunta ai questionari, in data 5/12/2019 il Presidente del CdS ha incontrato gli studenti del II anno di corso (al momento l'unico attivo), per discutere circa l'andamento delle attività didattiche del I semestre 2019/2020.

Nel mese di aprile 2020 è stata, inoltre, condotta un'indagine ad hoc nel corso dell'adozione dell'erogazione dei corsi in modalità e-learning in corso di pandemia da COVID-19, per la valutazione del gradimento/possibilità di accesso alle attività in corso e sondaggio circa le opzioni didattiche preferite da parte degli studenti tra quelle proposte.

Non sono state rilevate opinioni trattandosi di corso di recente istituzione, non ancora giunto a completamento del ciclo ^{25/05/2020}
formativo.